

## FORLÌTODAY

# Ponte Rosso, viabilità e imprese. Confartigianato: "Una questione da risolvere"

Confartigianato è attiva nell'area del Tramazzo Marzeno e, proprio conoscendo la vitalità imprenditoriale del comprensorio, chiede alle amministrazioni coinvolte che si proceda alla definitiva risoluzione del problema

### Redazione

15 ottobre 2019 16:42



**C**iclicamente la questione Ponte Rosso viene riportata in auge, la centralità della via di comunicazione è innegabile e gli interventi di manutenzione non sono più rinviabili. Un riflettore che si accende e che, tuttavia, viene presto spento, a seguito di interventi che hanno lo scopo di fronteggiare l'emergenza, senza tuttavia risolvere il problema. Confartigianato è attiva nell'area del Tramazzo Marzeno e, proprio conoscendo la vitalità imprenditoriale del comprensorio, chiede alle amministrazioni coinvolte che si proceda alla definitiva risoluzione del problema.

Come spiegano gli imprenditori del comitato zonale di Confartigianato, "nell'area hanno sede importanti realtà produttive, che, nonostante la collocazione decentrata rispetto all'asse viario strategico della via Emilia, hanno scelto di mantenere in loco l'attività aziendale, garantendo occupazione e contribuendo alla vivacità di Tredozio e Modigliana. Non si può correre il rischio che, penalizzate da difficoltà legate alla circolazione, queste imprese scelgano di trasferirsi altrove. Senza dimenticare i residenti, che meritano dei collegamenti stradali sicuri e percorribili".

"Lo snodo viario del Ponte Rosso è fondamentale non solo per il tessuto imprenditoriale, ma anche nell'ottica del rafforzamento dello sviluppo turistico dell'area, tema recentemente dibattuto nel corso di un incontro con l'assessore regionale Andrea Corsini, promosso dal comune di Modigliana - viene rimarcato -. La Romagna Toscana, oltre ad avere bellezze naturali di grande impatto che devono essere valorizzate, è attraversata da numerosi cammini, che rientrano a pieno titolo nello sviluppo del turismo religioso della nostra provincia, come quello di Sant'Antonio e quello di Assisi, passando per la via della Misericordia e il cammino di San Romualdo. Per questo, chiediamo alle amministrazioni comunali interessate e all'amministrazione provinciale di non abbassare l'attenzione sul tema, individuando un intervento strutturale che possa definitivamente chiudere l'annosa questione".